



Comune di Bologna



Welfare
è Bologna

Newsletter InfoDoc - n. 51, anno XI, marzo-aprile 2023

Newsletter bimestrale sui temi dell'informazione, documentazione e comunicazione nel lavoro sociale a cura di Redazione sportelli sociali, Ufficio di Piano, Area welfare e promozione del benessere della Comunità

Per ricevere la newsletter iscriviti attraverso il [modulo online](#) oppure scrivi a: redazionesportellosociale@comune.bologna.it

Chi dovesse avere problemi di visualizzazione può scaricare la newsletter in formato pdf, nella sezione "Archivio newsletter" del [sito del Comune](#)

Gli iscritti a questo servizio sono 1739 e le notizie inviate sono state 1800



BIBLIOTECHE, LIBRERIE, SOCIALE, WELFARE

1767/23 - Chiara Faggiolani, Anna Galluzzi, L'identità percepita delle biblioteche: la biblioteconomia sociale e i suoi presupposti, in Bibliotime, AIB, marzo 2015

Partendo dai cambiamenti avvenuti nel più ampio ambiente di lavoro delle biblioteche, l'articolo affronta le nuove esigenze di ricerca a cui le biblioteche devono far fronte. In tal modo, intende stimolare un'attenta riflessione sulle caratteristiche peculiari della metodologia della ricerca qualitativa applicata all'analisi dell'utenza bibliotecaria, che tenga conto delle complesse dinamiche concernenti gli aspetti soggettivi e psicologici delle motivazioni, dei bisogni e delle percezioni degli utenti. Leggi sul sito Aib <https://www.aib.it/aib/sezioni/emr/bibtime/num-xviii-1/galluzzi.htm>

1768/23 - Biblioteche in ascolto delle aspirazioni profonde della comunità

Così si intitola l'inserito del numero 360 della rivista Animazione sociale dedicato al tema di come i servizi culturali si interrogano sul valore degli spazi e sul senso del loro lavoro. vengono presentate tre esperienze "che escono dalla routine" come quella di Torre Pellice (To), Castagneto Carducci (Li) e Cernusco sul Naviglio (Mi). Leggi su Animazione sociale <https://www.animazionesociale.it/it-magazine-242-as360>

1769/23 - Monza. Primo carcere in Italia connesso al sistema bibliotecario

Quello di Monza è il primo carcere in Italia a aver attivato un servizio di connessione internet per prenotare e accedere all'intero patrimonio di Brianza Biblioteche, che è di un milione e trecentomila volumi. Due le nuove postazioni informatiche collocate: una collegata esclusivamente al sito di Brianza Biblioteche. Il secondo computer serve a catalogare i libri in entrata e a smistarli perché siano consegnati a chi ne ha fatto richiesta. Leggi su Ristretti <https://ristretti.org/monza-primo-carcere-in-italia-connesso-al-sistema-bibliotecario>

1770/23 - Anziani, arrivano le letture d'argento

La lettura è un toccasana per la mente e lo spirito umano a ogni età. Eppure sugli scaffali delle biblioteche e delle librerie ci sono volumi pensati per essere letti dai bambini, dagli adolescenti e dagli adulti ma quasi mai dalle persone longeve. C'è un vuoto rappresentato dall'assenza di pubblicazioni rivolte a tutte quelle persone anziane che per difficoltà legate allo stato di salute o al decadimento cognitivo si sono allontanate dal mondo della lettura. L'albo illustrato: Lassù è casa mia, narra la storia di Palma, nata a maggio del 1897, che insieme a tre ragazzi vive un'avventura meravigliosa e scopre che la vecchiaia non è solo una questione di età e che non è mai troppo tardi per godere di momenti felici. Leggi su Vita <https://www.vita.it/it/article/2023/03/20/anziani-arrivano-le-letture-dargento/166180/>

1771/23 - La rete delle biblioteche nel contrasto della povertà educativa

Restano ancora profondi i divari nell'accesso alla lettura dei minori nel nostro paese. Disparità spesso collegate alla famiglia di origine: il 73,5% dei minori figli di lettori sono a loro volta lettori abituali. Ma se né il padre né la madre leggono, la quota scende al 34,4%. Anche i gap territoriali sono ampi: in Sicilia e Calabria solo 1 minore su 3 legge abitualmente, contro i due terzi dei bambini e ragazzi dell'Emilia Romagna. In questo quadro le biblioteche sono strategiche, soprattutto quando destinate a un'utenza di bambini e ragazzi. Leggi su Openpolis <https://bit.ly/40gICcA>

1772/23 - Biblioteche, conoscenza, bene comune e lo stretto legame con lo sviluppo sostenibile

Il numero di marzo della rivista Biblioteche oggi si apre con un articolo di Rossana Morriello, che illustra e approfondisce il ruolo delle biblioteche come bene comune. L'articolo è disponibile in open access a questo link <https://bit.ly/3zbFCml>

CINEMA, AUDIOVISIVI, FOTOGRAFIA, FUMETTO, CARTOON

1773/23 - La fotografia psichiatrica

Segnali è una collana di percorsi bibliografici tematici della biblioteca Minguzzi-Gentili di Bologna. Questo percorso bibliografico è dedicato al tema della fotografia psichiatrica, inteso sia come utilizzo della fotografia in psichiatria (la psichiatria positivista ottocentesca usava la fotografia a scopo documentario e i corpi fotografati erano come oggetti attraverso i quali individuare indici di follia), sia come testimonianza rispetto alla realtà del manicomio, al suo superamento e all'attuale assistenza psichiatrica. Leggi sul sito dell'Istituzione Minguzzi di Bologna <https://bit.ly/41EH4tO>

1774/23 - Yvonne De Rosa, A mia madre, Roberto Nicolucci editore, 2022

Un bottone cucito con filo sottile sugli scranni di una chiesa. Un nome e una data scolpiti con pazienza nel marmo delle mura. Pagine consumate riemerse da un passato che sembra ormai troppo lontano per essere compreso: «Eco dei racconti/ La pelle del marmo è custode delle storie dei soldati», storie che chiedono di essere riportate alla luce, voci di ragazzi che implorano di essere ascoltate. È proprio nel tentativo di raccogliere e raccontare quelle storie che nasce "A mia madre" una raccolta di fotografie e materiali d'archivio. Leggi la recensione nel blog "Fotocrazia" curato da Michele Smargiassi <https://bit.ly/43HwK6l>. La scheda del volume sul sito dell'editore <https://www.robertonicoluccieditore.com/libri/a-mia-madre/>

1775/23 - Gli universi paralleli di Ugur Gallenkus, fotografo

Quanti mondi ci sono nel mondo, e noi insistiamo a vederne solo la parte che ci conviene. I collage impressionanti dell'artista turco che mettono in contrasto oriente e occidente. Guarda il video <https://bit.ly/43JRpGE>

Altro materiale video sull'opera:

https://www.youtube.com/watch?v=p6YBy_iv5_w

<https://www.youtube.com/watch?v=Vlw5xMc8vFc>

<https://www.youtube.com/watch?v=XOBXKtaatgA>

1776/23 - Il fumetto “Red, I colori dell’autismo” e una riflessione sulla semplificazione nell’arte

Si possono realizzare opere d'arte semplificate per rendere la nostra creatività accessibile a tutti? Red Fryk Hey ha realizzato, insieme all'illustratrice Carla F. Castagno, "Red, I colori dell'autismo", un fumetto per raccontare la propria mente autistica e portare avanti la sua lotta per i diritti delle persone autistiche. Leggi su Centaurumanista2012 <https://bit.ly/3mMSb5d>

1777/23 - Vita da badante

È il documentario realizzato qualche anno fa da Francesco Cannito e Luca Cusani ancora straordinariamente attuale, sia in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione in Italia ed Europa, sia rispetto alle tutele contrattuali e alla qualità della vita dei caregiver professionali.

Guarda il trailer <https://www.youtube.com/watch?v=CaNHmbRnZDU>

Segnaliamo anche il video Euronews realizzato in collaborazione con la Commissione Europea. Si stima che nel 2050, in Europa, serviranno altri 1,6 milioni di lavoratori professionali al fianco degli anziani. Guarda il video <https://bit.ly/41As40e>

1778/23 - Un Metro e Venti

Juana, 17 anni, è decisa a vivere la sua prima volta: non sarà la sua sedia a rotelle ad impedirglielo. Sbarcata nel suo nuovo liceo a Cordoba (Argentina), si impegna nella lotta studentesca per l'educazione sessuale a scuola, diventandone rapidamente una portavoce. Guarda la serie argentina su Artè Italia <https://www.arte.tv/it/videos/RC-021940/un-metro-e-venti/>

1779/23 - Grazie ragazzi. Il film di Albanese nato da una storia vera

Si trova al secondo posto nelle sale - dopo Avatar - "Grazie ragazzi", il film commedia diretto da Riccardo Milani che vede Antonio Albanese in una storia intensa e toccante all'interno di un carcere. Albanese interpreta un attore spiantato chiamato a mettere in piedi una pièce nel carcere di Velletri. La pellicola è il remake del film "Un triomphe" di Emmanuel Courcol, a sua volta tratto dal documentario "Les Prisonniers" de Beckett di Michka Saäl, incentrato sull'esperienza dell'attore svedese Jan Jönson nelle carceri. Il trailer <https://www.youtube.com/watch?v=eGCIGQcWCKk>

COMMENTI E INCHIESTE

1780/23 Piccolo Enea, il Ciai punta il dito contro la gestione mediatica della vicenda

Il Centro italiano aiuti all'infanzia sottolinea come il clamore mediatico attorno alla vicenda del piccolo ritrovato nella culla della Clinica Mangiagalli di Milano sia stato "eccessivo e inopportuno". "Riservatezza e rispetto non sono stati i cardini della comunicazione. Allo stesso modo è mancato il rispetto per la donna. Ed è stato utilizzato un retrogrado stile comunicativo volto a contrapporre i genitori veri ai genitori finti". Leggi su Redattoresociale <https://bit.ly/3MSNfq1>

1781/23 Enea, una narrazione tutta sbagliata

Di Enea, il bambino lasciato alla "culla per la vita" della clinica Mangiagalli di Milano il giorno di Pasqua, grazie al battage mediatico di questi due giorni sappiamo tutto, compresi il peso e il colore dei capelli. In molti si sono sentiti in dovere di entrare nel merito di questa vicenda. Non è detto, però, che tutta questa informazione sia un bene per il bambino, per la persona che l'ha messo al mondo, per i futuri genitori adottivi e per chi, in futuro, si potrà trovare in questa situazione. Leggi su Vita <https://bit.ly/3UOtRfS>

EDITORIA, EDITORIA SOCIALE

1782/23 - Libri sulla malattia, sull'affrontare il dolore e sul prendersi cura degli altri

L'11 febbraio scorso ricorreva la Giornata mondiale del malato. Quello della malattia è un argomento complesso e delicato, oltre che un'esperienza intima che ognuno sceglie di affrontare diversamente. Allo stesso modo, anche la letteratura ha trattato questo tema da prospettive differenti. Abbiamo quindi raccolto alcuni libri usciti nell'ultimo anno che raccontano la malattia (e, parallelamente, il prendersi cura), offrendo molti spunti di riflessione. Leggi su Il Libraio <https://bit.ly/40hQfzo>

FORMAZIONE (CORSI, CONVEGNI, MOSTRE, FIERE, MASTER,...)

1783/23 - Proroga corso online "Contrastare l'odio online - Reason" al 15.06.2023

La possibilità di iscriversi e fruire del corso online "Contrastare l'odio online – Reason" promosso dal Centro di Ricerca sulle Relazioni Interculturali insieme ai partner del progetto Reason è prorogata al 15 giugno 2023. Il Mooc è disponibile gratuitamente sulla piattaforma eduopen.org e è pensato come strumento di formazione asincrona, in grado di connettere la dimensione teorica del contrasto all'hate speech alla dimensione pratica. Leggi tutte le informazioni <https://bit.ly/3mLrGwU>

GIORNALISMO

1784/23 - Disabilità. Omicidi-suicidi: proposta di regolamentazione delle comunicazioni pubbliche

Prendendo spunto dai recenti casi di omicidio-suicidio attuati dai/dalle caregiver a danno di sé stessi e della persona con disabilità di cui si curano, e ritenendo che la comunicazione pubblica intorno a essi sia fortemente sbilanciata, il centro Informare Unh ha elaborato una proposta di regolamentazione tesa a integrare tale impostazione. La proposta è aperta alla sottoscrizione di chiunque ne condivida la finalità. Leggi su Informareunh <https://bit.ly/3mKEuDU>

LEGGERE E SCRIVERE

1785/23 - Grasso, brutto, pazzo: è giusto cancellare queste parole dai testi di Roald Dahl?

La notizia che la casa editrice britannica Puffin Books avrebbe cancellato alcune parole come “grasso”, “brutto”, “pazzo” e perfino “femmina” dai libri del celebre autore per ragazzi Roald Dahl sta suscitando un coro di polemiche. In molti negli scorsi anni hanno cercato di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica sulla necessità di un linguaggio più “corretto”, evitando eufemismi e termini anche inconsapevolmente stigmatizzanti. Leggi l'intervista a due attivisti e comunicatori con disabilità <https://bit.ly/419Uj61>

NOVITÀ IN LIBRERIA E IN EDICOLA

1786/23 - Federico Faloppa, Vera Gheno, Trovare le parole. Abbecedario per una comunicazione consapevole, Edizioni Gruppo Abele

I rapporti sociali sono fondati sulle parole, senza le quali si ridurrebbero a poca cosa. Ma oggi il peso delle parole è accresciuto dalla moltiplicazione e dalla pervasività dei mezzi di comunicazione e, soprattutto, dei social. Accade così che le parole, sganciate dal contatto fisico tra le persone, diventino incontrollate. Riappropriarsi delle parole, del loro senso, delle loro implicazioni, della loro portata comunicativa è, dunque, l'imperativo della nostra epoca. Leggi sul sito dell'editore <https://bit.ly/3GSU1Zk>

1787/23 - (S)parlare nel web. Razzismo online ed educazione alla cittadinanza, a cura di Stefano Pasta, Fondazione ISMU, 2020

Cosa fare per sviluppare nei ragazzi più consapevolezza sui rischi della rete e aiutarli a riconoscere le fake news? Come educare i giovani a non rimanere passivi di fronte a episodi di hate speech e fornire loro gli strumenti necessari a contrastarlo? Come indurre gli studenti a un utilizzo della Rete in modo civico, democratico e responsabile? LParole O_Stili: il Manifesto e la raccolta di racconti; La Piramide dell'Odio; UndeRadio. Il link per consultarla/scaricarla <https://www.ismu.org/sparlare-nel-web>

PUBBLICITÀ E CAMPAGNE PUBBLICITARIE

1788/23 - La Diversity arricchisce i brand

Le aziende che testimoniano una maggiore attenzione ai temi della ‘diversity’ nell'ultimo anno registrano un +21% nell'aumento dei ricavi rispetto alle concorrenti che non usano questi argomenti come leva di crescita. Sono alcuni dei dati che emergono dal Diversity Brand Index 2023, ricerca condotta su 1.037 persone, per misurare la capacità delle marche di sviluppare con efficacia una cultura orientata alla Diversity, Equity and Inclusion (DE&I). Leggi su Primaonline <https://www.primaonline.it/2023/03/02/373990/la-diversity-arricchisce-i-brand/amp/>

RICERCHE, OSSERVATORI, ANALISI ANCHE SU MEDIA E TEMI SOCIALI

1789/23 - Greenwashing? Socialwashing? Commissione europea: lo screening dei siti web delle imprese rivela che la metà delle affermazioni ecologiche è priva di fondamento

A gennaio scorso, la Commissione europea e le autorità nazionali di tutela dei consumatori hanno pubblicato i risultati di uno screening sui siti web, ossia dell'indagine a tappeto effettuata ogni anno per individuare violazioni del diritto dell'UE in materia di tutela dei consumatori nei mercati online. Quest'anno, per la prima volta, l'indagine a tappeto si è concentrata sul "greenwashing", la pratica seguita dalle imprese che dichiarano di fare per l'ambiente più di quanto fanno in realtà. Leggi su Ec.europa <https://bit.ly/43lirhM>

1790/23 - Greenwashing? Socialwashing? Anna Zinola, L'inclusione come strumento di marketing, Egea, 2021

Sempre più aziende si affidano a un diversity manager. Le pubblicità calibrano con attenzione la presenza di donne e uomini di etnie differenti mentre sulle passerelle sfilano modelli e modelle di diverse età e taglie. Persino la Barbie è cambiata e, accanto alla classica bambola bionda e snella, troviamo le versioni con la vitiligine o l'alopecia. Ma cosa resta dietro ai set pubblicitari o ai post sui social network? Leggi sul sito dell'editore <https://www.egeaeditore.it/ita/prodotti/marketing-e-vendite/diverso-da-chi.aspx>

1791/23 - Cosa dicono online gli italiani sui migranti

Secondo un sondaggio condotto da Swg tra il 15 e il 17 febbraio scorso, il 12% degli italiani è preoccupato dall'arrivo di una forte ondata migratoria, mentre il 47% è preoccupato che il quadro economico peggiori pesantemente e il 43% che la Russia utilizzi la bomba nucleare. Ansa e DataMediaHub hanno cercato di capire meglio cosa ne pensino al riguardo gli italiani. Leggi sul sito Ansa <https://bit.ly/3UMu6rM>

RIVISTE SPECIALIZZATE

1792/23 - La rivista Nuova Atlantide

È giunta al suo ottavo numero la rivista promossa dalla Fondazione per la sussidiarietà: un confronto tra diversi punti di vista sulla cultura sussidiaria come chiave per la tenuta dei sistemi democratici e come garanzia di uno sviluppo sostenibile. Consulta gratuitamente l'archivio dei numeri editi <https://www.sussidiarieta.net/nuova-atlantide/pg173/la-rivista.html>

1793/23 - La rivista DiverCity

È una rivista trimestrale, europea, che si occupa di inclusione e di innovazione e che ospita sia articoli in lingua inglese che in italiano. È laica, apartitica e aconfessionale. I valori in cui crede sono la libertà d'espressione, l'equità di diritti per chiunque, la non violenza, la bellezza della diversità e la responsabilità di ciascuno nel rendere questo mondo almeno un po' migliore rispetto a come l'abbiamo trovato. Per saperne di più <https://divercitymag.it/> L'archivio dei numeri pubblicati <https://divercitymag.it/tutti-i-numeri/>

1794/23 - Le mega-riviste stanno sconvolgendo il mondo dell'editoria scientifica

Le riviste scientifiche tradizionali, come Nature e Science, sono a pagamento per il lettore (scienziati, enti di ricerca, università), mentre i ricercatori possono pubblicarvi gratuitamente il proprio lavoro scientifico, che però deve passare una fase di revisione e accettazione molto selettiva. Sulle mega-riviste, invece, gli scienziati pagano per pubblicarvi il proprio lavoro, mentre per il lettore la consultazione è assolutamente gratuita. Leggi su Secondotempo Cattolicanews <https://bit.ly/3Kjwx1n>

INTERNET: SITI, BLOG, APP, PODCAST

1795/23 - Sogni e Bisogni in breve

Il sito Sogni&Bisogni, avviato nel 2015, è il frutto di una lunga e fruttuosa collaborazione tra il Dipartimento di Salute Mentale-Dipendenze Patologiche dell'AUSL di Bologna e un gruppo di associazioni del Cufo (Comitato Utenti, Familiari e Operatori) di Bologna che si occupano di Salute Mentale e altre disabilità. Questo sito intende informare tutti, in un linguaggio semplice, su tutti gli argomenti che pertengono questo mondo: Organizzazione dei Servizi, Eventi, Attività e opportunità, progetti in corso, che vengano organizzati dai Servizi dall'Ausl di Bologna, dalle Associazioni dell'area metropolitana oppure dal Privato Sociale. Visita il sito <https://www.sogniebisogni.it/>

SPORTELLI, SERVIZI INFORMATIVI, PIATTAFORME DIGITALI

1796/23 - L'Urp compie 30 anni. Indagine Coris per capire a che punto siamo

Il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale dell'Università di Roma Sapienza in occasione dei 30 anni della promulgazione della Legge che li ha istituiti avvia una ricerca dedicata al ruolo attuale degli Uffici relazioni con il pubblico. Attraverso un questionario rivolto ai responsabili Urp di amministrazioni pubbliche centrali e locali si vuole verificare il livello di attivazione degli Uffici relazioni con il pubblico, in relazione alla Legge 150/2000, per individuare punti di forza e criticità. Leggi su Comunicatori e Comunicazione <https://bit.ly/3UQIcbI>

1797/23 - Un aggiornamento di Netflix utile alle persone con disabilità visiva e uditiva

Da pochi giorni Netflix offre agli utenti TV la possibilità di personalizzare le dimensioni e lo stile dei sottotitoli, durante l'uso della piattaforma, scegliendo fra tre dimensioni dei caratteri e fra quattro stili/colori. Si tratta di un aggiornamento rivolto agli utenti di Netflix che usano la TV, che può certamente essere di grande utilità per gli spettatori con disabilità visiva o uditiva. Leggi su Superando <https://bit.ly/3AccU5r>

SOCIAL NETWORK

1798/23 - "Sharenting", i pediatri: 300 foto online all'anno per ogni bambino. Ecco i rischi

Per tanti genitori condividere sui social media le foto dei propri figli è un'abitudine consolidata, talvolta accompagnata dall'aggiunta di dettagli quali il nome del piccolo, la sua età e dove vive. Secondo uno studio europeo, ogni anno i genitori condividono online una media di 300 foto riguardanti i propri figli e prima del quinto compleanno ne hanno già condivise quasi 1.000. In agguato, però, ci sono rischi connessi allo "sharenting" (ossia l'abitudine a divulgare online contenuti, come foto, video altre informazioni che riguardano i propri bambini), rischi di cui gli stessi genitori sono spesso inconsapevoli. Leggi su Redattoresociale <https://bit.ly/3AdKet4>

1799/23 - Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali è anche su Facebook

Il Ministero inaugura l'account Facebook per informare gli utenti sulle principali attività istituzionali, sulle ultime novità del mercato del lavoro, sui progetti, gli eventi e sulle politiche attive e di inclusione nazionali. Con la pagina Facebook, il Ministero potenzia dunque ulteriormente i canali di comunicazione diretta e immediata con i cittadini nell'ottica della semplificazione, della trasparenza e del rafforzamento del dibattito sui temi e le trasformazioni che riguardano il mondo del lavoro e gli interventi a favore dell'inclusione sociale nel Paese. Leggi sul sito del Ministero <https://bit.ly/40cdcUF>

TELEVISIONE E RADIO

1800/23 - Dilemmi, trasmissione TV condotta da Gianrico Carofiglio

Partendo dalle domande come "Bisogna dire sempre la verità?" o "L'impegno è un dovere?", si andrà a fondo a temi che toccano la nostra vita quotidiana in un dibattito rispettoso e civile, in cui affrontare un dilemma diverso. Segnaliamo tra le puntate quelle dedicate al tema del carcere e della prostituzione. Guarda su RaiPlay <https://www.raiplay.it/programmi/dilemmi>

1801/23 - Mare fuori. La pena non è sofferenza e segregazione, alziamo il sipario sul mondo dei carcerati

"Mare fuori", la serie tv sul carcere minorile, ha saputo raccontare i detenuti invisibili a milioni di persone. Esplorare il mondo della marginalità sociale è necessario e coraggioso, crea una breccia nelle coscienze. Da settimane cerchiamo di saperne di più sui detenuti al 41 bis o all'ergastolo ostativo, duemila persone circa. Poco si parla degli altri, di quei 54 mila "clienti abituali" che entrano ed escono dalle patrie galere, compresi i 385 "ospiti" degli Istituti penali minorili, Ipm, 193 dei quali non hanno ancora 18 anni e 29 neanche 15. Leggi l'articolo de La Stampa ripreso su Ristretti <https://bit.ly/3KH89Ww>

Perché questa newsletter

"È più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale nei servizi pubblici e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni anche nell'ambito dei servizi sociali. Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi.



chiuso in redazione il 19/04/2023. La newsletter è a cura della Redazione Dipartimento welfare Comune di Bologna.

Avvertenze

I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.

Trattamento dei dati

Ai sensi dell'art.13 ss. del regolamento UE 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali), informiamo gli utenti che l'indirizzo email indicato nel modulo di iscrizione verrà utilizzato unicamente per permettere l'invio della newsletter e per fini statistici. In nessun caso i dati saranno ceduti a terzi.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Bologna con sede in Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna, protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Il Responsabile della protezione dei dati è Lepida S.p.A., Via della Liberazione, 15 - 40128 Bologna, segreteria@pec.lepida.it.

Il conferimento dei dati è facoltativo. I dati verranno conservati fino al permanere dell'iscrizione al servizio di newsletter.

Diritti dell'Interessato

Gli utenti hanno diritto di chiedere al Comune di Bologna la rettifica o la cancellazione dell'indirizzo email, la limitazione del trattamento relativo o di opporsi al trattamento (art. 15 ss. Regolamento UE 2016/679). L'istanza è presentata contattando via mail la struttura organizzativa che tratta i dati.

In caso di violazioni, gli utenti hanno diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, fatto salvo il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Per cancellarti da questa mailing list [clicca qui](#). To unsubscribe to this newsletter [click here](#) oppure manda un'e-mail a redazioneportellosociale@comune.bologna.it